

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Rep. n. 291

OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori di messa in sicurezza delle Aree Collinari al contorno della Città di Vibo Valentia, gravate da fenomeni di dissesto con frana - Comune di Vibo Valentia - PNRR M2C4 -INVESTIMENTO 2.2 - NextGenerationEU -

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno 13 (tredici) del mese di gennaio, presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me Dott. Domenico Libero Scuglia, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n. 5 del 29 giugno 2021, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il Sig. Salvatore Antonio Zinnà, nato a Vibo Valentia (VV) il 28/11/1981,

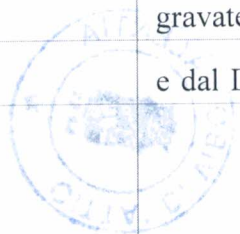


(C.F.: ZNNSVT81S28F537M), residente in San Calogero (VV), Via Modigliani 15/1, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella qualità di Legale Rappresentante, dell'impresa **Calabria Rocce Srl**, con sede in San Calogero (VV), Via Modigliani 15, codice fiscale e partita IVA n. 03009490792, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia, in data 12 febbraio 2009, con il numero R.E.A. 164961; giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia e rilasciato dalla CCIAA di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia, che si trova depositato agli atti; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 08 settembre 2017, si è preso atto del Regolamento di Funzionamento della Stazione Unica Appaltante Centrale Unica di Committenza, adeguato al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in applicazione dell'art. 6, comma 2 della Convenzione sottoscritta in data 25 ottobre 2008 e del comma 4 lett. c) dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 17/06/2022, si è stabilito di approvare il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle Aree Collinari al contorno della Città di Vibo Valentia, gravate da fenomeni di dissesto con frana, redatto dall'ing. Bruno Rondinelli e dal Dott. Geol. Enzo Morelli per la parte riguardante lo studio geologico,



dell'importo complessivo di € 750.000,00 (euro settecentocinquanta mila/00);

- che con determinazione dirigenziale n. 1078 del 20/06/2022 (239/2022 del Registro del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile), veniva delegata la SUA Provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema di bando;

- che con determinazione n. 840 del 21/6/2022, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è stabilito di appaltare l'intervento in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'importo complessivo di €. 498.780,00 (euro quattrocentonovantottomilasettecentoottanta/00), di cui € 492.000,00 (euro quattrocentonovantaduemila/00) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 6.780,00 (euro seimilasettecentoottanta/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che con determinazione dirigenziale del Comune di Vibo Valentia n. 1430 del 08/08/2022 (n. 310/2022 del Registro del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile), si stabiliva tra l'altro:

1) di approvare il verbale di gara a procedura aperta n. 1, redatto in data 12/07/2022 relativo ai lavori di messa in sicurezza delle Aree Collinari al contorno della Città di Vibo Valentia, gravate da fenomeni di dissesto con frana;

2) di aggiudicare l'appalto dei lavori suddetti, alla ditta Calabria Rocce S.r.l. con sede in San Calogero (VV), - Via Modigliani, 15, P. IVA 03009490792, per l'importo di € 329.635,08 (euro trecentoventinovemilaseicentotrenta

fine
[Signature]

[Signature]



cinque/08) oltre € 6.780,00 (euro seimilasettecentoottanta/00) per oneri di sicurezza, per complessivi € 336.415,08 (euro trecentotrentaseimilaquattrocentoquindici/08) oltre IVA - Ribasso offerto del 33,001%;

3) dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione diverrà efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

- che alla spesa anzidetta si farà fronte con i fondi di cui alla Missione 10 Programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Capitolo 200109 Bilancio 2023 (residui 2022), già impegnata con determinazione dirigenziale n. 1078 del 20/06/2022;

- che con determinazione dirigenziale n. 1833 del 17/10/2022 (n. 396/2022 del Registro del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile), riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, si prendeva atto dell'efficacia della succitata determinazione dirigenziale n. 1430 del 08/08/2022 e si procedeva all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, in favore dell'Appaltatore;

- che l'Appaltatore, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che i propri costi della manodopera ammontano ad € 62.939,88 (euro sessantaduemilanovecentotrentanove/88) ed i propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ammontano ad € 7.000,00 (euro settemila/00);

- che la SUA Provinciale, ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che, a seguito di consultazione alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con nota prot. d'Ingresso n. 0029033 del 14/07/2022, l'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia (VV), comunicava che a carico

dell'Appaltatore e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con prot. INAIL n. 35834270, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore, valido sino al 01 aprile 2023;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1 -

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni



previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore, ha reso la dichiarazione secondo cui l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia. Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi

titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'affidamento dei **lavori di messa in sicurezza delle Aree Collinari al contorno della Città di Vibo Valentia, gravate da fenomeni di dissesto con frana.**

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina dei cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi €. 336.415,08 (euro trecentotrentaseimilaquattrocentoquindici/08) oltre IVA, così suddiviso:

- € 329.635,08 (euro trecentoventinovemilaseicentotrentacinque/08) per lavori al netto del ribasso del 33,001%;
- 6.780,00 (euro seimilasettecentoottanta/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari.

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui



all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E44H20001270001 ed il codice CIG 9283868A3A assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, presso:

Istituto di Credito: BCC DELLA CALABRIA ULTERIORE

Agenzia: SAN CALOGERO (VV)

Numero conto corrente: 87275

IBAN: IT86J0709142710000000087275

- che il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra menzionato, è il sig. Zinnà Salvatore Antonio, nato a Vibo Valentia, il 28/11/1981 - Codice Fiscale ZNNSVT81S28F537M - residente in San Calogero (VV) - Via Modigliani 15/1 -

Giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, in data 13 dicembre 2022 e depositata agli atti del Comune.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto

l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal progetto definitivo-esecutivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 17/06/2022, composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI

PE-01 Relazione Generale Tecnico Illustrativa

2 PE-02 Inquadramento Territoriale

3 PE-03 Planimetria generale -Rilievo stato di fatto - scala 1:500

4 PE-04 Planimetria Generale degli Interventi - scala 1:500

5 PE-05 Planimetria rete raccolta acque meteoriche - scala 1:200

6 PE-06 Rete raccolta acque meteoriche Particolari costruttivi scala

7 PE-07 Relazione idrologica e idraulica

8 PE-08 Relazione sui materiali

9 PE-09 Paratia "Tratto A- Tratto C" ~ Pianta - Profilo ~ Armatura Palo + Cordolo

10 PE-10 Paratia "Tratto B" ~ Profilo ~ Armatura Palo + Cordolo

11 PE-11 Relazione sulle Fondazioni - Paratia

12 PE-12 Relazione ai sensi del Capitolo 10.2 delle N.T.C. 2018 - Paratia

13 PE-13 Relazione Generale di Calcolo, Analisi e Verifiche Strutture - Paratia

14 PE-14 Piano di Manutenzione delle Strutture

15 PE-15 Elenco Prezzi Unitari

16 PE-16 Analisi Prezzi

17 PE-17 Computo Metrico Estimativo

18 PE-18 Tabella dell'Incidenza della Manodopera

Scud

DLi



19 PE-19 Quadro Tecnico Economico

20 PE-20 Cronoprogramma Lavori

21 PE-21 Capitolato Speciale d'Appalto

22 PE-22 Schema di Contratto e Capitolato Generale d'Appalto

23 PE-23 Piano di Manutenzione dell'Opera

24 PE-24 Piano di Sicurezza e Coordinamento

25 PE-25 Lay-out del Piano di Sicurezza e Coordinamento - scala 1: 500

26 PE-26 Fascicolo dell'Opera

27 PE-27 Stima dei Costi della Sicurezza

28 PE-28 Censimento e Progetto di Risoluzione delle Interferenze

29 PE-29 Relazione sul Trattamento dei Materiali Provenienti dagli Scavi

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in **240 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data riportata nel verbale di inizio lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della

Sful

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,30 (zero virgola trenta) per mille dell'importo contrattuale, nel rispetto della normativa fiscale. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure di recesso del contratto. L'Appaltatore è obbligato a rispettare l'esecuzione delle lavorazioni secondo quanto disposto dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 10: Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del procedimento, erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione sull'importo contrattuale prevista dalle norme vigenti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal medesimo comma. L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 11: Pagamenti.

I pagamenti verranno erogati a stati di avanzamento così come previsto nel capitolato speciale di appalto. L'Impresa aggiudicataria è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti, dietro presentazione di regolare fattura, e solo previo avvenuto trasferimento ed accredito delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

ARTICOLO 12: Risoluzione del contratto e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche



parziale del contratto;

- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 13: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazione interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.



ARTICOLO 14: Clausola arbitrale.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 15: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 77.379,00 (euro settantasettemilatrecentosettanta nove/00), a mezzo polizza fidejussoria n. 1931581, rilasciata in data 06 dicembre 2022, dalla compagnia "REVO INSURANCE S.P.A." - Agenzia di Patamia – Catanzaro.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito del beneficio della riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., perché in possesso dell'Attestazione SOA n. 63059/10/00 - prevista dalla normativa ed in corso di validità, esibita in copia conforme all'originale dichiarate dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 16: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza assicurativa RCT n. 1933316, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), rilasciata in data 12 dicembre 2022, dalla compagnia "REVO INSURANCE S.P.A." - Agenzia di Patamia – Catanzaro, dalla quale risulta una copertura



assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 17: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 18: Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare, entro i limiti di legge, tutte le lavorazioni appartenenti alla categoria OG8.

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022-2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

ARTICOLO 19: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro.

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in

materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel



contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 20: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi.

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e delle eventuale Impresa subappaltatrice.

A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'Impresa subappaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di San Calogero (VV), Via Modigliani 15 - Tel. 0963 542621 - e-mail contatti@calabriarocce.com – pec calabriaroccesas@pec.it -

ARTICOLO 22: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte

le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 23: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 24: Patto di integrità.

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

ARTICOLO 25: Norme di chiusura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del progetto definitivo-esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 17/06/2022. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

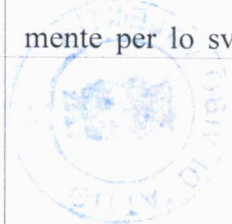
ARTICOLO 26: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi

Sul



[Handwritten signature]



previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 20 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Salvatore Antonio Zinnà, nella qualità**

Salvatore Antonio Zinnà

CALABRIA ROCCE Srl
Via Modigliani, 15
89842 - San Calogero (VV)
Partita IVA 03009490792

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. 3, 6, 9, 12, 13, 17, 19 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Salvatore Antonio Zinnà, nella qualità**

Salvatore Antonio Zinnà

CALABRIA ROCCE Srl
Via Modigliani, 15
89842 - San Calogero (VV)
Partita IVA 03009490792

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia

